

Tasso anti usura rilevato trimestralmente dalla Banca D'Italia

la Banca D'Italia ha reso noti i dati concernenti la rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai sensi della [legge sull'usura](#), per il periodo di applicazione 1° ottobre- 31 dicembre 2007, contenuti nel decreto ministeriale del 19 settembre 2007 in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

categorie di operazioni	classi di importo	tassi medi (*)
	in unità di euro	(su base annua)
aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	13,10
	oltre 5.000	9,95
anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese effettuati dalle banche	fino a 5.000	7,43
	oltre 5.000	6,63
factoring	fino a 50.000	7,17
	oltre 50.000	6,37
crediti personali e altri finanziamenti alle famiglie effettuati dalle banche		10,31
anticipi, sconti commerciali, crediti personali e altri finanziamenti effettuati dagli intermediari non bancari	fino a 5.000	16,71
	oltre 5.000	12,53
prestiti contro cessione del quinto dello stipendio	fino a 5.000	15,85
	oltre 5.000	10,32
leasing	fino a 5.000	11,16
	oltre 5.000 fino a 25.000	9,34
	oltre 25.000 fino a 50.000	8,17
	oltre 50.000	6,82
credito finalizzato all'acquisto rateale e credito revolving	fino a 1.500	16,26
	oltre 1.500 fino a 5.000	16,99
	oltre 5.000	10,66
mutui con garanzia reale: -a tasso fisso		6,06
	-a tasso variabile	5,71

avvertenza: ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n.108/96, i tassi rilevati devono essere aumentati della metà.

(*) per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al decreto; per la definizione delle voci riportate nella tabella si veda l'allegato a al medesimo decreto. i tassi non comprendono la commissione di massimo scoperto che, nella media delle operazioni rilevate, si ragguaglia a 0,70 punti percentuali.

Legenda delle categorie di operazioni

(Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20.9.2006; Istruzioni applicative della Banca d'Italia e dell'Ufficio italiano dei cambi):

- (1) Aperture di credito in conto corrente con e senza garanzia.
- (2) Banche: finanziamenti per anticipi su crediti e documenti - sconto di portafoglio commerciale; altri finanziamenti a breve e a medio e lungo termine alle unità produttive private.
- (3) Factoring: anticipi su crediti acquistati e su crediti futuri.
- (4) Banche: crediti personali, a breve e a medio e lungo termine; altri finanziamenti alle famiglie di consumatori, a breve e a medio e lungo termine.
- (5) Intermediari finanziari non bancari: finanziamenti per anticipi su crediti e documenti - sconto di portafoglio commerciale; crediti personali, a breve e a medio e lungo termine; altri finanziamenti a famiglie di consumatori e a unità produttive private, a breve e a medio e lungo termine.
- (6) Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio; i tassi si riferiscono ai finanziamenti erogati ai sensi del D.P.R. n. 180 del 1950 o secondo schemi contrattuali ad esso assimilabili.
- (7) Credito finalizzato all'acquisto rateale di beni di consumo; credito revolving e con utilizzo di carte di credito.
- (8) Mutui con durata superiore a cinque anni.